Rassegna del 26/08/2025

Nazione Pistoia-Montecatini	**Nuovi dirigenti scolastici Guarducci al Salutati Mambrini al Lorenzini**	**La Porta Giovanna**	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Bientinese chiusa tre mesi dal 1° settembre - Bientinese chiusa tre mesi Ecco i percorsi alternativi**	**Cinotti Luca**	2
Tirreno Lucca-Viareggio-Versilia-Massa-Carrara	**Attopascio Bientinese, lavori e deviazioni: il piano - Bientinese Cantiere nel tratto pisano Rischio disagi anche per la Piana**	**...**	3

4671

Buttazzo all'Andreotti

Nuovi dirigenti scolastici Guarducci al Salutati Mambrini al Lorenzini



VALDINIEVOLE

Sciolti i tre nodi delle dirigenze scolastiche della Valdinievole. Ieri mattina hanno firmato i neo immessi in ruolo destinati a guidare per iol 2025/2026 il liceo Salutati di Montecatini, il liceo Lorenzini di Pescia e il comprensivo pesciatino Andreotti. Nella città termale arriva Matilde Guarducci, classe 1978, che fino al 31 agosto sarà di stanza al Buzzi di Prato dove svolge l'incarico di collaboratrice del dirigente scolastico (vice preside, per dirlo alla vecchia maniera). Al liceo di Pescia, dal primo settembre, il timone verrà assunto da Raffaella Mambrini che proviene dal pisano e ha 54 anni. Al comprensivo Andreotti è stato destinato Massimiliano Buttazzo, 44 anni, di origine campana, educatore del convitto Cicognini a Prato. Tre cambi della guardia significativi. In particolare nei due licei c'era attesa di conoscere i nuovi dirigenti, trattandosi di due scuole importanti per la Valdinievole ma che necessitano più che mai di trovare una continuità dirigenziale.

Intanto, il professore di lettere dell'alberghiero Martini Tommaso Petti, vincitore del concorso a preside, si prepara a fare le valigie per Calcinaia dove, dal primo settembre, andrà a guidare l'istituto comprensivo. Docente di lettere stimato dai colleghi e amato dagli studenti, per anni ha ricoperto l'incarico di figura strumentale per i viaggi di istruzione. Considerato che molti incarichi in Toscana saranno affidati a doppi presidi con contratti di reggenza, in Valdinievole non è andata male. In pratica, ogni sede di scuola superiore avrà un proprio dirigente a ruolo. Nel frattempo si stanno svolgendo gli esami di recupero. Il ministro Valditara, anche quest'anno, ha voluto anticipare la chiusura delle operazioni di valutazione.

Giovanna La Porta


VALDINIEVOLE

La manifestazione pucciniana
Nel finale dell'Estate Uzzanese il concorso lirico 'Voci in canto'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Bientinese chiusa tre mesi dal 1° settembre

Bientina Ecco i percorsi alternativi: per le auto è indicato il transito sulla Sarzanese-Valdera

Si avvicina l'ora X. Da lunedì prossimo scatteranno i tre mesi di chiusura, fino al 30 novembre, della provinciale Bientinese per lavori su due ponti tra via di Confine e l'incrocio con la provinciale 54. La Provincia di Pisa ha definito quindi la viabilità alternativa, che riguarda un elevato numero di automobilisti

Cinotti in Pontedera VII

Bientinese chiusa tre mesi Ecco i percorsi alternativi

Per le auto è indicato il transito sulla Sarzanese-Valdera

TRAFFICO E VIABILITÀ

di **Luca Cinotti**

Bientina Si avvicina l'ora X, quel 1° settembre – lunedì prossimo – dal quale scatteranno i tre mesi di chiusura, fino al 30 novembre, della provinciale Bientinese per lavori su due ponti tra via di Confine e l'incrocio con la provinciale 54. La Provincia di Pisa ha definito quindi la viabilità alternativa, che riguarda un elevato numero di automobilisti: la Bientinese è infatti collegamento fondamentale tra il Lungomonte, la Valdera e la Piana di Lucca, percorsa anche da chi vuole imboccare l'autostrada A11 ad Altopascio.

I lavori, secondo quanto spiegato dal presidente della Provincia Massimiliano Angori, non erano ormai più rinviabili e serviranno « alla sicurezza della viabilità e di una sempre maggiore incolumità per gli utenti della strada, per un importo del valore di 615mila euro».

La viabilità da sud

Cominciamo col dire che dal 2023 è in vigore l'ordinanza che istituisce il limite di circolazione ai mezzi di più di 7,5 tonnellate di peso a pieno carico. Un'ordinanza che ha però una serie di eccezioni: autobus di linea, scuolabus, mezzi comunali, compattatori per la raccolta dei rifiuti, mezzi di soccorso e mezzi la cui origine o destinazione dei percorsi coincide con ditte che hanno sede nei comuni di Castelfranco, Bientina e Buti per operazioni di carico e scarico.

Questo spiega perché, come vedremo tra poco, i percorsi alternativi sono diversificati a secondo delle masse dei veicoli interessati.

Iniziamo per chi arriva da sud, quindi da Bientina in direzione Altopascio. Per i mezzi "leggeri", cioè sotto le 7,5 tonnellate, ci sarà l'indicazione di imboccare la Statale 439 Sarzanese Valdera, attraversare l'abitato di Cascine di Buti (che quindi troverà ad avere un aumento del traffico) e poi svolta a destra su via della Dogana fino a riallacciarsi alla Bientinese.

Più complessa la questione per i mezzi pesanti, che dovrebbero percorrere la Nuova Francesca e poi dirigersi verso Galleno per riagganciarsi alla zona di Altopascio. Un tragitto complicato, al punto che sarà consigliato a questi mezzi, diretti verso l'A1 e l'A11 e che arrivano dalle zona industriali di Bientina, Buti, Vicopisano e Calcinaia, di imboccare la Fi-Pi-Li a Pontedera.

La viabilità da nord

Per i mezzi leggeri provenienti da Altopascio, sarà obbligatorio svoltare in via della Dogana e poi percorrere la Sarzanese fino a Cascine di Buti, dove potranno rientrare sulla Bientinese all'altezza del Penny.

Per i mezzi superiori alle 7,5 tonnellate ma inferiori alle 24, invece, sarà consentito il transito sulla provinciale 24di Orentano se diretti ad aziende della zona.

Infine, per i mezzi più pesanti, rimane la possibilità di percorrere la strada da


IL TIRRENO

Bientinese chiusa tre mesi dal 1° settembre

Sabato si gioca all'Arena

Pontedera

Bientinese chiusa tre mesi Ecco i percorsi alternativi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Galleno per poi immettersi sulla Nuova Francesca e da lì arrivare a Calcinaia e Bientina.

In maniera speculare a quanto detto prima, per chi arriva dall'A1 e dall'A11 con direzione le zone industriali di Bientina, Buti, Vicopisano e Calcinaia, il consiglio è comunque di procedere in autostrada verso Pisa o Firenze, imboccare la Fi-Pi-Li in uno dei due sensi e poi uscire allo svincolo di Pontedera. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i mezzi pesanti la situazione è più complessa: consigliato l'utilizzo della Fi-Pi-Li



In alto un tratto della provinciale Bientinese tra Altopascio e Bientina

Date

La chiusura (ritardi permettendo) durerà dal 1° settembre al 30 novembr

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Tirreno Lucca-Viareggio-Versilia-Massa-Carrara

Estratto del 26-AGO-2025 pagina 7 /

4671

Altopascio

Bientinese, lavori e deviazioni: il piano

in Capannori VII

Bientinese Cantiere nel tratto pisano Rischio disagi anche per la Piana

Definite le misure sulla viabilità tra deviazioni e limitazioni al traffico

Altopascio Si avvicina l'ora X, quel 1° settembre – lunedì prossimo – dal quale scatteranno i tre mesi di chiusura, fino al 30 novembre, della provinciale Bientinese per lavori su due ponti tra via di Confine e l'incrocio con la provinciale 54. Interventi tutti sul versante pisano della strada, ma le ripercussioni saranno inevitabili anche per gli automobilisti della Piana.

La Provincia di Pisa ha definito quindi la viabilità alternativa, che riguarda un elevato numero di automobilisti: la Bientinese è infatti collegamento fondamentale tra il Lungomonte, la Valdera e la Piana di Lucca, percorsa anche da chi vuole imboccare l'autostrada A11 ad Altopascio. I lavori, secondo quanto spiegato dal presidente della Provincia di Pisa, Massimiliano Angori, non erano ormai più rinviabili e serviranno «alla sicurezza della viabilità e di una sempre maggiore incolumità per gli utenti della strada, per un importo del valore di 615mila euro».

Cominciamo col dire che dal 2023 è in vigore l'ordinanza che istituisce il limite di circolazione ai mezzi di più di 7,5 tonnellate di peso a pieno carico. Un'ordinanza che ha però una serie di eccezioni: autobus di linea, scuolabus, mezzi comunali, compattatori per la raccolta dei rifiuti, mezzi di soccorso e mezzi la cui origine o destinazione dei percorsi coincide con ditte che hanno sede nei comuni di Castelfranco, Bientina e Buti per operazioni di carico e scarico. Questo spiega perché, come vedremo tra poco, i percorsi alternativi sono diversificati a secondo delle masse dei veicoli interessati. Iniziamo per chi arriva da sud, quindi da Bientina in direzione Altopascio. Per i mezzi "leggeri", cioè sotto le 7,5 tonnellate, ci sarà l'indicazione di imboccare la Statale 439 Sarzanese Valdera, attraversare l'abitato di Cascine di Buti (che quindi si troverà ad avere un aumento del traffico) e poi svoltare a destra su via della Dogana fino a riallacciarsi alla Bientinese. Più complessa la questione per i mezzi pesanti, che dovrebbero percorrere la Nuova Francesca e poi dirigersi verso Galleno per riagganciarsi alla zona di Altopascio. Un tragitto complicato, al punto che sarà consigliato a questi mezzi, diretti verso l'A1 e l'A11 e che arrivano dalle zona industriali di Bientina, Buti, Vicopisano e Calcinaia, di imboccare la Fi-Pi-Li a Pontedera.

Per i mezzi leggeri provenienti da Altopascio, sarà obbligatorio svoltare in via della Dogana e poi percorrere la Sarzanese fino a Cascine di Buti, dove potranno rientrare sulla Bientinese all'altezza del Penny. Per i mezzi superiori alle 7,5 tonnellate ma inferiori alle 24, invece, sarà consentito il transito sulla provinciale 24di Orentano se diretti ad aziende della zona. Infine, per i mezzi più pesanti, rimane la possibilità di percorrere la strada da Galleno per poi immettersi sulla Nuova Francesca e da lì arrivare a Calcinaia e Bientina. In maniera speculare a quanto detto prima, per chi arriva dall'A1 e dall'A11 con direzione le zone industriali di Bientina, Buti, Vicopisano e Calcinaia, il consiglio è comunque di procedere in autostrada verso Pisa o Firenze, imboccare la Fi-Pi-Li in uno dei due sensi e poi uscire allo svincolo di Pontedera. ●


IL TIRRENO

Denuncia una morte sospetta: presa di mira

Al Noa minacce con pistola


CAPANNORI

Bientinese Cantiere nel tratto pisano Rischio disagi anche per la Piana

Un albo per le botteghe storiche dei paesi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Quando

Il cantiere comincerà il primo settembre e andrà avanti fino al 30 novembre

Un mezzo pesante in transito sulla Binetinese (archivio)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile